



# COMUNE DI ESINE

(Provincia di Brescia)

COD. ENTE: 10320

N.10

**COPIA**

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza ordinaria di prima convocazione – seduta del 31.05.2023

OGGETTO: Determinazione tariffe TARI anno 2023

L'anno **Duemilaventitrè** il giorno **trentuno** del mese di **Maggio** alle ore **20:00** nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalle vigenti normative sono stati per oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale.

Fatto l'appello risultano:

<b>Presenti</b>	<b>Assenti</b>
DELLANOCE ENRICO FIORINI ROBERTA DONINA NICOLA PURITANI SARA GHEZA CIPRIANO GHEZA DANIELE MORESCHI GIOVANBATTISTA POMA NICOLE VERALDI SILVIA BIASINI FABIO RICHINI RAFFAELLA BETTONI ISIDORA	MORASCHINI EMANUELE
Presenti: 12	Assenti: 1

Assiste Dott. **SCELLI PAOLO** in qualità di **SEGRETARIO COMUNALE**.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti Signor **DELLANOCE ENRICO** nella sua qualità di VICE **SINDACO** assume la presidenza ed espone gli oggetti iscritti nell'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione.

OGGETTO: Determinazione tariffe TARI anno 2023
--

Illustra l'argomento il Segretario Comunale esponendo i contenuti della proposta di determinazione delle tariffe TARI anno 2023.

La proposta prevede che le tariffe per le utenze domestiche coprono il 55% dell'intero gettito Tari mentre le tariffe per le utenze non domestiche coprono il restante 45% del gettito, sostenendo che la ripartizione dei costi del servizio tra utenze domestiche ed utenze non domestiche è rimasta sostanzialmente invariata rispetto a quella dello scorso anno.

Interviene il consigliere capogruppo di minoranza Richini Raffaella sostenendo che dall'esame delle tariffe Tari anno 2023, sia sulla componente fissa che sulla componente variabile, si registra in alcuni casi un aumento del 10% rispetto allo scorso anno, per cui non si può sostenere che le tariffe restino sostanzialmente invariate rispetto a quelle dello scorso anno. Come gruppo di minoranza, prosegue il consigliere Richini, ci siamo battuti in questi anni per sostenere economicamente gli interventi mirati a favore di famiglie in difficoltà ed imprese a causa del caro bollette gas ed energia elettrica. Sostiene il consigliere di essere fermamente contrario ad aumenti della Tari a carico dei cittadini, piuttosto è il Comune che dovrebbe coprire la differenza di questi aumentati costi del servizio legati a rincari delle materie prime e del trasporto. Precisa inoltre che nelle categorie delle utenze non domestiche molte di queste presentano coefficienti di produzione rifiuti sotto il minimo, mentre gli alimentari ed i farmaci sono sopra il minimo, si chiede il consigliere, che non condivide questo metodo proposto di applicazione dei coefficienti di produzione tra categorie di utenze non domestiche, come mai questa differenza tra la maggior parte di esse e 4-5 categorie collocate al di sopra del minimo.

Interviene l'Assessore con delega all'Ecologia ed Ambiente Gheza Daniele sostenendo, in merito alla presenza nel prospetto tariffe TARI anno 2023 di categorie di utenze non domestiche con coefficienti di produzione rifiuti sotto il minimo, rispetto ad altre sopra il minimo, che si tratta di valutazione tecniche operate dall'Ufficio Tributi sulla base della necessità di calibrare le tariffe e ripartire i costi del servizio tra le utenze domestiche ed utenze non domestiche.

Interviene il consigliere di maggioranza con delega al bilancio Moreschi GiovanBattista sostenendo che gli aumenti delle tariffe Tari per l'anno 2023 sono sostanzialmente legati agli aumenti dei costi di gestione del servizio, trasporti ed aumento dei costi dell'energia, sostenuti dalla società Valle Camonica Servizi s.r.l.

Il consigliere Moreschi conclude sostenendo che occorre trovare in bilancio per far fronte a questi incrementi dei costi del servizio, si tratta di un'operazione non facile stante le ristrettezze di bilancio.

Dopo di che

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del Segretario Comunale e gli interventi del consigliere capogruppo di minoranza Richini Raffaella, dell'Assessore con delega all'Ecologia ed Ambiente Gheza Daniele e del consigliere di maggioranza con delega al bilancio Moreschi GiovanBattista

Dopo di che

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

#### CONSIDERATO CHE:

- l'art. 1, comma 639 della Legge 27 Dicembre 2013, n. 147 che ha istituito la Tassa sui Rifiuti (Tari) prevede che la stessa sia destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e di smaltimento dei rifiuti;
- l'art. 1, comma 654 della Legge 147/2013 prevede che "in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del D. Lgs. 13 Gennaio

2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente”;

- l'art. 1, comma 683 della Legge 147/2013 prevede che il Consiglio Comunale approvi, entro il termine fissato dalle norme statali per l'approvazione del Bilancio di Previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale;
- l'art. 3, comma 5, del D.L. 30 Dicembre 2021, n. 228 convertito nella Legge 25 Febbraio 2022, n. 15 prevede, in deroga all'art. 1, comma 683 della Legge 27 Dicembre 2013, n. 147 che, a decorrere dall'anno 2022, i Comuni possono approvare i Piani Finanziari del servizio di gestione dei rifiuti, le tariffe ed i regolamenti della Tari entro il 30 Aprile di ogni anno e, nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione venga prorogato ad una data successiva, che il termine per l'approvazione degli stessi coincida con quello per la deliberazione del Bilancio di Previsione;

DATO ATTO che l'approvazione delle tariffe TARI, rispetto al regolamento, è oggetto di apposito e separato provvedimento conseguente all'approvazione del Piano Economico Finanziario;

VISTO il nuovo Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti (TARI) approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 31.05.2023;

VISTO, inoltre, il Decreto del Presidente della Repubblica 27 Aprile 1999, n. 158;

TENUTO CONTO che l'art. 1, comma 527 della Legge 27 Dicembre 2017, n. 205 ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione del capitale, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio “chi inquina paga”;

RICHIAMATI i seguenti provvedimenti dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA):

- deliberazione n. 443/2019/R/rif del 31/10/2019 con cui è stato adottato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) recante i “criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021”;
- deliberazione n. 363/2021/R/rif del 03/08/2021 con cui è stato approvato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;
- deliberazione n. 459/2021/R/rif del 25/10/2021 e deliberazione n. 68/2022/R/rif del 22/02/2022 con le quali sono stati adottati i parametri per il calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione al MTR-2;
- determinazione n. 2/DRIF/2021 del 04/11/2021 con la quale sono stati approvati gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e le modalità operative per la trasmissione all'Arera;

CONSIDERATO CHE, per la determinazione delle tariffe, le utenze sono suddivise in due macrocategorie: utenze domestiche ed utenze non domestiche;

DATO ATTO CHE la ripartizione dei costi di cui al PEF è stata fatta ponendo a carico delle utenze domestiche il 55% dei costi fissi e dei costi variabili ed il restante 45% a carico di quelle non domestiche;

PRESO ATTO che il Piano Finanziario per il periodo 2023-2025 presenta un importo

complessivo di Euro 828.772,00 per l'annualità 2023, di cui Euro 541.208,00 per costi variabili ed Euro 287.564,00 per costi fissi, e che tale spesa è compresa negli stanziamenti del Bilancio di Previsione 2023-2025;

CONSIDERATO CHE, sulla base della banca dati dell'utenza comprendente il numero di soggetti, le superfici, le attività esercitate, la composizione dei nuclei familiari, ed utilizzando i coefficienti attualmente vigenti, la piena copertura del costo complessivamente sopra quantificato viene raggiunta attraverso l'applicazione delle tariffe per le utenze domestiche e per quelle non domestiche indicate, rispettivamente, negli allegati alla presente deliberazione che formano parte integrante e sostanziale;

RITENUTO, pertanto, di approvare le tariffe per le utenze domestiche e non domestiche, al netto del tributo provinciale, per l'anno 2023 come da prospetti allegati al presente provvedimento;

PRESO ATTO che alle tariffe approvate dal Comune deve essere applicato il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D. Lgs. 30 Dicembre 1992, n. 504 e secondo l'aliquota deliberata dalla Provincia, ai sensi dall'art. 1, comma 666 della Legge n. 147/2013;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, della Legge 296/2006 secondo cui gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote dei propri tributi entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del Bilancio di Previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° Gennaio dell'anno di riferimento;

VISTI:

- la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 303 – supplemento ordinario n. 43 del 29 dicembre 2022, all'art. 1, comma 775, prevede che "In via eccezionale e limitatamente all'anno 2023, in considerazione del protrarsi degli effetti economici negativi della crisi ucraina, gli enti locali possono approvare il bilancio di previsione con l'applicazione della quota libera dell'avanzo, accertato con l'approvazione del rendiconto 2022. A tal fine il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per il 2023 è differito al 30 aprile 2023";
- il successivo Decreto del Ministero dell'Interno del 19/04/2023 con il quale è stato disposto l'ulteriore differimento del termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2023/2025 al 31/05/2023;

DATO ATTO:

- che l'art. 13, comma 15, del D. L. n. 201/2011 e s.m.i. prevede che: "A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli Enti Locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze esclusivamente per via telematica mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico";
- che il predetto invio deve essere effettuato entro il termine previsto dall'art.13, comma 15-ter del citato D. L. n. 201/2011;
- che il Comune è tenuto ad effettuare l'invio telematico delle delibere di cui al precedente comma 15 entro il termine perentorio del 14 Ottobre dello stesso anno in cui vengono adottate;

PRESO ATTO che, come previsto dal Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti (TARI), la scadenza delle rate di versamento deve essere stabilita annualmente nella delibera di approvazione del Piano Economico Finanziario o, differentemente, nella delibera di approvazione delle tariffe;

RITENUTO di fissare per il corrente anno le scadenze degli avvisi Tari come di seguito specificato:

- prima rata e rata unica entro il 30.10.2023;
- seconda rata entro il 30.01.2024;

VISTI:

- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- il D. Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTI, inoltre, i pareri espressi dai soggetti indicati nell'articolo 49 del D. Lgs. 267/2000;

CON VOTI con voti favorevoli 8, astenuti 4 (consiglieri di minoranza Bettoni Isidora, Biasini Fabio, Richini Raffaella e Veraldi Silvia) e contrari nessuno, il presente atto immediatamente eseguibile.

#### DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di approvare, le tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) per l'anno 2023 come dalle tabelle di cui agli allegati al presente provvedimento, che costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso;
- 3) di dare atto che il pagamento degli importi dovuti per l'anno 2023 dovrà essere effettuato in due rate con scadenza al 30/10/2023 (per la prima rata o per il versamento in unica soluzione) ed al 30/01/2024 (per la seconda rata);
- 4) di incaricare il Responsabile competente all'invio della presente deliberazione tributaria al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze, entro il termine previsto dall'art.13, comma 15-ter del D. L. n. 201/2011;
- 5) di dichiarare, con separata votazione che ha ottenuto il seguente esito: con voti favorevoli 8, astenuti 4 (consiglieri di minoranza Bettoni Isidora, Biasini Fabio, Richini Raffaella e Veraldi Silvia) e contrari nessuno, il presente atto immediatamente eseguibile.

\*\*\*\*\*

PARERI EX ART.49 D.LGS 18.08.2000 N.267

Sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile si esprime PARERE FAVOREVOLE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr. Paolo Scelli



Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE  
F.to DELLANOCE ENRICO

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott. SCELLI PAOLO

---

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI - art.125, 1° comma, D.Lgs. 18.8.00 n. 267  
Si da atto che del presente verbale viene data comunicazione - nel giorno di pubblicazione - ai capigruppo consiliari.

24 LUG 2023

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott. SCELLI PAOLO

---

REFERTO DI PUBBLICAZIONE - art. 124, D. Lgs. 18.8.00 n. 267

Viene pubblicato in copia all'albo pretorio on line, nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69) in data odierna per rimanervi per 15 giorni consecutivi.

lì, 24 LUG 2023

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott. SCELLI PAOLO

---

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' - art. 134 D. Lgs. 18.8.00 n. 267

lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott. SCELLI PAOLO

---

Si certifica che la presente deliberazione è stata dichiarata IMMEDIATAMENTE eseguibile (art.134 del TUEL N. 267/2000)

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott. SCELLI PAOLO

---

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

24 LUG 2023

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. SCELLI PAOLO

